— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 22 MARZO V DOMENICA di QUARESIMA ***GIARE*** ***DOGALETTO***	**7.00** † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA **9.00** † ZAMPIERI SILVIO † ZUIN ANTONIA, GINO e ANTONIO † ROMANATO BRUNO † BORDIGNON ALESSANDRO **10.30** **50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI FATTORE ANTONIO e COSMA NADIA** **RITI ACCOGLIENZA DEL CATECUMENO CHE SARÀ BATTEZZATO NOTTE DI PASQUA** **15.00 ASSEMBLEA FIDANZATI A SAN MARCO** **17.00** *pro populo* **10.00** † NALETTO EMILIO e MARIA † NALETTO OLINDO e MARIA † VIRGINIA e PRIMO DALLA COSTA † PALMA ed ERNESTO ANTONELLO **11.00** † MONTECCHIO GIORGIO LIBERA e POLICARPO TIZIANO	**Vendita uova AIL** **UN PICCOLO GESTO PER AGIRE IN GRANDE!** Si avvicina la Pasqua e ritornano le Uova dell'AIL. Ogni Uovo acquistato è un passo avanti, è nuova forza, è nuova speranza. Con un piccolo contributo di soli 12 euro potrai dare vita alla ricerca. Regala un Uovo AIL, è un piccolo gesto per agire in grande.
LUN 23	**8.00** † *per le anime* **17.30** † BRAGATO MARIA	**19.00 PREPARAZIONE ULIVO** **19.45 INCONTRO RAGAZZI 3ª MEDIA**
MAR 24	**8.00** † *per le anime* **17.30** † MASON SANTE e CORRÒ ELENA	**19.00 PREPARAZIONE ULIVO** **20.30 INCONTRO CATECHISTI DELLE MEDIE**
MER 25 ANNUNCIAZIONE del SIGNORE	**8.00** † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA **20.00 S.MESSA DEL VICARIATO A BORBIAGO**	
GIO 26	**8.00** † *per le anime* **17.30** † *per le anime*	**19.30 PASQUA EBRAICA**
VEN 27	**8.00** † BELLIN RINO **20.00 VIA CRUCIS PAESANA** **17.30** † GASPARINI PIETROe ORFEO, CORRÒ MARCELLA, BORTOLATO EGISTO e FECCHIO ROSINA	**14.30 CATECHESI 2^ ELEMEN.** **14.30 CATECHESI 3^ ELEMEN.** **14.30 CATECHESI 4^ ELEMEN.** **14.30 CATECHESI 5^ ELEMEN.**
SAB 28 ***PORTO***	**8.00** † *per le anime* **16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA** **18.30** † FINESSI MASSIMO, NONNI e ZII † ZABEO DANILO e MARIO † PETTENA' ODILLA **19.00 VIA CRUCIS DIOCESANA DEI GIOVANI A MARGHERA GUIDATA DA VICARIO GENERALE** **17.30** † *per le anime*	**14.30 CONFESSIONI** **09.30 CATECHESI 2^ ELEMEN.** **09.30 CATECHESI 3^ ELEMEN.** **09.30 CATECHESI 4^ ELEMEN.** **09.30 CATECHESI 5^ ELEMEN.** **14.30 CATECHESI 1^ ELEMEN.** **15.00 CAMMINO DI FEDE** **16.30 CATECHESI 1^ e 2^ MEDIA**
DOM 29 MARZO DOMENICA DELLE PALME ***GIARE*** ***DOGALETTO***	**7.00** *pro populo* † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI **9.00** † AGNOLETTO LUCIANO, GENITORI e FAM. CHINELLATO ROMANO † TOFFANO ADAMELLO † BARALDO CLARA **10.30** † DALL'ARMI GIUSEPPE, GOTTARDO GINO e BENVENUTA † PEGORITTI MIRIAM **18.00** † LIVIERO BRUNO e GENITORI **10.00** † *per le anime* **11.00** † MASO LUIGI, CESARE e NONNI QUINTO † CELEGATO ARMANDO e GUIDO † CORRÒ MARGHERITA	

la Piazzetta

Anno XVII - Numero 21

Duomo S.G.Battista
Parrocchia di Gambarare

domenica 22 marzo 2015

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

V DOMENICA DI QUARESIMA

PRIMA LETTURA Ger 31,31-34

Dal libro del profeta Geremìa

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.
Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 50

Crea in me, o Dio, un cuore puro.
Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. R

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. R

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Insegnerò ai ribelli le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno. R

SECONDA LETTURA Eb 5,7-9

Dalla lettera agli Ebrei
Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!
Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.
Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO Gv 12,20-33

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni**
A **- Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

CHI VOGLIAMO VEDERE?

Che simpatici questi Greci! Erano degli stranieri saliti a Gerusalemme per la festa di Pasqua. La venuta del Maestro non era passata inosservata per nessuno: anche questi Greci, giunti nella città santa per celebrare la Pasqua erano rimasti colpiti dalla sua grande popolarità e avevano detto a Filippo che volevano vedere Gesù. Filippo l'aveva poi detto ad Andrea ed entrambi erano andati a dirlo al Signore.

Sappiamo comunicare?

Bello questo intreccio comunicativo tra i Greci, Filippo, Andrea e Gesù. Vedete com'è importante la comunicazione? Da lì procede l'incontro e la conoscenza delle persone. Ma perché si rivolgono a Filippo e questi ad Andrea? Perché erano gli unici, tra i discepoli, ad avere un nome greco; gli altri avevano tutti nomi ebraici. Visto che Filippo era di Betsaida, probabilmente conosceva il greco, perché Betsaida era una delle dieci città della Decapoli, cioè quelle città della Palestina dove si parlava il greco e si seguivano usanze elleniste, essendo sotto l'influenza e la cultura greca. Ciò che mi colpisce di più è proprio questa richiesta "Vogliamo vedere Gesù!" Ecco il punto! Lo vogliamo veramente vedere noi, i greci di oggi, cioè quelli che non sono nati ebrei? Oppure vogliamo vedere di tutto e ci sentiamo attirati da tutto fuorché da Gesù? Non è una domanda scontata, sapete! Il punto cruciale della domanda non è la seconda parte, ma la prima. Gesù è sempre lì che aspetta, ma noi lo vogliamo veramente vedere? Vedere Gesù è un conto: VOLERLO vedere è un altro. Vedere, lo vedevano anche scribi e farisei, ma di lui non ne vollero sapere…

Da che parte guardiamo?

Ma speriamo che tutti noi - almeno quanti leggiamo queste righe - abbiamo veramente questo desiderio di vedere Gesù. Ammesso questo dobbiamo però chiederci da che parte dobbiamo guardare per vederlo; e se vogliamo veramente guardare da quella parte. Perché la parte giusta è quella della Croce. "Quando sarò innalzato attirerò tutti a me". Alzi la mano chi vuole guardare per di là! Se guardiamo da tutt'altra parte, non lo vediamo. Credo dunque che la difficoltà stia proprio qui: vogliamo vedere Gesù, ma nessuno vuole guardare da quella parte. Perdere la propria vita, morire come un chicco di grano nelle profondità della terra per portare frutto, trovare la gioia nella rinuncia, ecco una logica che il mondo non conosce e l'uomo carnale non capisce! Per costui portare frutto significa avere successo, sfondare, brillare, conquistare, dominare ecc. Ma Gesù ci dà alcune dritte che sono diametralmente all'opposto! Questa è la sezione finale della sua vita pubblica: la sua esistenza sta volgendo al termine. Termine drammatico e molto temuto dal Signore: "Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre glorifica il tuo nome".

La voce del PADRE

Venne allora una voce dal Cielo: "L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò". Vi rendete conto? UDIRONO LA VOCE DEL PADRE! Non vorreste anche voi udire la voce del Padre? I Giudei la sentirono, ma non capirono che era LUI, credevano fosse un tuono... Eppure Gesù precisò: "questa voce non è venuta per me, ma per voi". Per loro dunque! Ma anche per noi! Lui lo sapeva benissimo che la strada regale era quella della croce e del morire come un chicco di grano; siamo noi che non lo sappiamo, o non lo vogliamo sapere. E sì che Gesù, con le folle che gli correvano dietro avrebbe potuto conquistare il mondo seguendo la via facile, ma va da tutt'altra parte. E solo dopo aver preso quell'altra strada, si ode la voce dal cielo. "L'ho glorificato e ancora lo glorificherò". Dio in persona parla e ratifica la decisione di Gesù dicendo che ha preso la giusta direzione. Ora tocca a noi prendere la strada giusta. E dopo sentiremo anche noi la voce del Padre.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Poiché non è stato raggiunto il numero minimo di partecipanti al Pellegrinaggio parrocchiale a Torino, la gita è stata sospesa. Contempleremo ugualmente la Sindone mediante l'esposizione, in chiesa, di una perfetta riproduzione della stessa a partire da questa domenica.

ORA LEGALE

Domenica, 29 marzo, torna l'ora legale. La Santa Messa festiva sarà celebrata alle **18.00** e non più alle 17.00.

PASQUA EBRAICA

Ricordiamo che giovedì 26 marzo, alle 19.30, celebreremo la Pasqua Ebraica.

DOMENICA DELLE PALME

In questo giorno la Chiesa commemora Cristo Signore che entra trionfalmente in Gerusalemme in sella ad un asino, con la folla che lo salutava agitando rami di palma. Prima della S.Messa delle 9.00 e delle 10.30 ci sarà la benedizione liturgica dei rami di ulivo e la processione solenne.

Raccomandiamo la puntualità.

ENTRARE E USCIRE DAL DESERTO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto (Gv 12, 24). Con questa similitudine Gesù annuncia la sua Passione, legge la sua morte come una semina: anche il chicco di frumento deve accettare di morire per aprirsi e far uscire la nuova pianta. Gesù ha vissuto la sua esistenza terrena non come un bene prezioso da difendere e custodire, ma come un dono per tutti coloro che incontrava. Mai si è sottratto all'incontro e al dono di un ascolto attento e di una reale accoglienza di coloro accanto ai quali è passato facendo loro del bene. Gesù si percepisce come dono e si porge come tale a tutti coloro che lo desiderano e lo accolgono. Ma è sulla croce che questa logica risplenderà con tutta la forza d'amore di cui il Padre ha riempito il cuore di Gesù. Mentre i pagani chiedono di vederlo, Gesù annuncia l'ora della sua glorificazione e chiede al Padre di glorificare in lui il suo nome e il Padre acconsente. Davvero solo sulla croce il Figlio sarà in grado di mostrare tutta la gloria del Padre. Gesù si lascia cadere per terra come il chicco per essere in grado di attirare tutti a sé, verso quell'amore che non amato ama e rifiutato non rifiuta. Un amore disposto a morire, perché l'uomo non muoia senza conoscerlo e conoscendolo venga alla vita. Impariamo a "lasciarci cadere", senza temere di assumere nella nostra vita la dinamica del dono che riceviamo in ogni Eucarestia.

24 MARZO: GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

La Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri, che ricorre il 24 marzo, è un momento favorevole per ricordare nella preghiera tanti fratelli che cercano di portare il messaggio del Vangelo a rischio della loro vita. Ogni anno, infatti, si registrano numerose uccisioni di missionari perpetrate nel nome dell'odio e della violenza. I missionari portano la buona notizia della salvezza offerta da Cristo e in cambio a volte ricevono ostilità e persecuzione. Il pensiero va alla difficile situazione in alcuni Paesi del Medio Oriente, come la Siria, dove i cristiani sono costretti a fuggire. A questo proposito, non possiamo fare a meno di ricordare padre Frans van der Lugt, il settantacinquenne gesuita olandese ucciso il 7 aprile 2014 a Homs in Siria. È stato trucidato poco dopo l'alba da uomini armati all'esterno della chiesa di Bustan a Diwan. Era un uomo di pace, che con grande coraggio aveva deciso di restare nel Paese nonostante i rischi e la drammatica situazione, perché amava il popolo siriano a cui aveva dedicato la sua vita. Le persecuzioni contro i cristiani non hanno limite di nazione o di crudeltà. Basti ricordare le violenze perpetrate dai fanatici religiosi radicali, nell'agosto 2014, nel Kurdistan iracheno nei confronti dei cristiani che da secoli vivono in quelle terre. Città come Mosul, Kirkuk ed Erbil hanno visto l'esodo di migliaia di cristiani costretti a lasciare le loro abitazioni e i loro averi pur di non venire uccisi.

PREPARAZIONE RAMOSCELLI D'ULIVO

Si avvicina la Santa Pasqua e la consegna dell'ulivo benedetto, insieme all'augurio pasquale, è simbolo di pace e di amicizia con Dio, è un segno sempre gradito di attenzione da quanti abitano nella nostra Parrocchia. Chi desidera collaborare a questo servizio, di preparazione e distribuzione, è invitato a ritrovarsi in Patronato **lunedì 23 marzo e martedì 24 marzo alle ore 19.00.** Le persone di buona volontà che accoglieranno questo invito sono pregate di portarsi un paio di forbici.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutte quelle persone che hanno devoluto l'offerta a favore della nostra parrocchia in memoria di Luciano PADOAN. La somma raccolta è stata di 460 euro.

VIA CRUCIS PAESANA

Venerdì 27 marzo, ore **20.00**, con **partenza** dalla **chiesetta** "**San Gaetano**" in Piazza Vecchia e arrivo in Duomo a Gambarare, si svolgerà la tradizionale Via Crucis Paesana. Sarebbe bello che le famiglie residenti lungo le vie addobbassero i davanzali con drappi e lumini che si potranno **ritirare giovedì 26 in Patronato** dalle **9.00** alle **11.00.**

S.MESSA in SUFFRAGIO

Martedì 17 marzo 2015 ha concluso il suo cammino terreno Clara Baraldo, mamma di Luciano, collaboratore della nostra parrocchia.

Tutta la comunità è vicina a Luciano e alla famiglia in questo momento. **Vogliamo ricordare la mamma di Luciano con una S.Messa in suffragio domenica 29 marzo alle 9.00**.